



CPE CASSA PENSIONE ENERGIA
SOCIETÀ COOPERATIVA

Indice

Mediatori di informazioni e interlocutori

I delegati e le attuali commissioni di previdenza svolgono un importante ruolo all'interno dell'impresa nella mediazione di informazioni e come interlocutori degli assicurati. Nel rapporto di gestione sei delegati e membri delle commissioni di previdenza ci parlano dei loro compiti e dell'attrattiva di questa loro funzione.

Cifre salienti	2
Risultati migliori, ma non ancora soddisfacenti!	4
Andamento dell'esercizio	6
Assemblea dei delegati 2009	10
Organizzazione	12
Bilancio	14
Conto d'esercizio	16
Appendice	18
Rapporto dell'Organo di controllo interno all'Assemblea dei delegati	36
Rapporto dell'Ufficio di revisione all'Assemblea dei delegati	37
Glossario	38
Imprese affiliate	40

Cifre salienti

Al 31 marzo 2010 la CPE conta 162 (anno precedente 162) imprese affiliate con 9 098 (9 036) assicurati nei piani di base e 5 469 (5 322) beneficiari di rendite. Gestisce un patrimonio di CHF 4 566

milioni (CHF 3 789 milioni); il capitale di previdenza degli assicurati attivi ammonta a CHF 1 956 milioni (CHF 1 928 milioni) e quello dei beneficiari di rendite a CHF 1 940 milioni (CHF 1 875 milioni).

	2009/2010	2008/2009
Grado di copertura	109,28%	93,65%
Performance	22,72%	-15,84%
Riserva di oscillazione in % del capitale di previdenza	9,28%	0%
Assicurati piano di base	9 098	9 036
Beneficiari di rendite	5 469	5 322
Numero assicurati attivi e beneficiari di rendite	14 567	14 358
Numero delle imprese affiliate	162	162
Diversi valori medi (solo piano di base)	Jahre	Jahre
Età assicurati attivi, uomini	44,8	44,9
Età assicurati attivi, donne	42,7	42,8
	CHF	CHF
Media dei salari assicurati	58 360	56 863
Media delle rendite di vecchiaia	40 405	39 782
Rendite	170 242 873	165 063 021
Prestazioni di capitale	30 272 141	34 450 893
Altre prestazioni regolamentari	291 713	-
Prestazioni regolamentari	200 806 727	199 513 914
Capitale di previdenza assicurati attivi	1 955 948 525	1 927 672 388
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	1 940 116 000	1 874 832 000
Accantonamenti tecnici	248 058 000	212 380 000
Totale capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	4 144 122 525	4 014 884 388
Investimenti patrimoniali	4 548 649 780	3 758 707 945
Risultato netto da investimenti patrimoniali	826 798 764	-692 135 699
Avanzo/disavanzo prima della costituzione/scioglimento della riserva di oscillazione del valore	639 306 921	-1 006 205 106



Riccardo Thöni, responsabile sviluppo del personale, Repower AG, Poschiavo

«La mia funzione consiste secondo me nell'assicurare la trasparenza in importanti temi riguardanti la cassa pensione. Gli assicurati sono interessati a questioni come il funzionamento, le opportunità, i rischi e i limiti del sistema previdenziale. Noi della commissione di previdenza possiamo contare sull'appoggio della CPE come 'sparring partner' professionale. In fondo, la commissione di previdenza deve capire il sistema, per renderlo 'appetibile' all'interno dell'azienda.»

Risultati migliori – ma non ancora soddisfacenti!



Kurt Baumgartner,
Presidente del Consiglio di
amministrazione

Nell'esercizio 2009/2010, i mercati finanziari hanno messo a segno un netto recupero. Dopo un anno di estremi, il clima è indubbiamente migliorato. L'evoluzione dell'economia mondiale rimane però molto incerta e volatile. Nello sforzo di contrastare la crisi mondiale – prima finanziaria e poi economica – si sono formati notevoli deficit pubblici che ora devono essere finanziati e prima o poi ridotti. I consumatori hanno ritrovato una certa fiducia, ma il numero dei disoccupati rimane elevato.

Ripresa sui mercati finanziari, evoluzione incerta dell'economia mondiale

Dal marzo del 2009 la situazione sui mercati finanziari globali è costantemente migliorata. Dall'aprile 2009 al marzo 2010 l'indice azionario mondiale è salito del 41%. La durata della ripresa rimane tuttavia un'incognita. I bilanci di molte imprese devono essere ancora risanati, e i programmi di aiuto statali stanno per giungere a termine. Gli Stati avranno problemi a smaltire l'immensa montagna di debiti che hanno accumulato. Le prospettive economiche per i prossimi anni sono più rosee, ma si impone ancora una certa cautela. La crisi dell'euro che si è manifestata nella primavera 2010 e le sue ricadute sui mercati ne sono una prova tangibile.

Miglioramento della situazione finanziaria della CPE

L'evoluzione positiva delle borse ha condotto anche a un miglioramento della situazione finanziaria della CPE. Il grado di copertura è salito dal 93,65% alla fine di marzo 2009 al 109,28% alla fine di marzo 2010. La situazione di copertura insufficiente è così superata, ma rimane un forte deficit delle riserve: la riserva di oscillazione del valore, che dovrebbe ammontare al 30% cioè a 1 243,2 milioni di CHF, si attesta su 384,5 milioni di CHF.

La performance ha raggiunto il ragguardevole livello di +22,72%, superando di 0,08 punti percentuali il benchmark della CPE. Come termine di paragone, il Pictet BVG Index 25, che è composto al 25% da azioni, ha raggiunto +16,04%, il Pictet BVG Index 40 (quota azionaria del 40%) +21,22%.

A causa del perdurare della volatilità sui mercati, il grado di copertura della CPE è sceso in data 30 giugno 2010 al 103,9%.

Disposizioni in materia di risanamento

A causa della copertura insufficiente che si prospettava a fine marzo 2009, il Consiglio di amministrazione ha elaborato un piano di risanamento con le relative misure e le conseguenti modifiche del regolamento. Questo piano è stato poi adeguato nell'ambito di un ampio processo di consultazione e infine approvato all'Assemblea dei delegati dell'autunno 2009. Fortunatamente, la successiva ripresa dei mercati e il miglioramento della situazione finanziaria della CPE non hanno reso necessario il ricorso a misure di risanamento nell'esercizio in corso, visto che al 31 marzo 2010 la CPE presentava un grado di copertura del 109,28% e non si trovava quindi in una situazione di copertura insufficiente.

Verifica delle basi tecnico-assicurative

Nella sua seduta del dicembre 2009, il Consiglio di amministrazione ha deciso di sottoporre a verifica le basi tecnico-assicurative. La CPE vuole così assicurarsi che il calcolo dei contributi e delle prestazioni si fondi sempre su basi aggiornate. Questa è un'importante premessa per mantenere l'equilibrio finanziario della società cooperativa sul lungo termine e garantire la previdenza per tutti gli assicurati. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di amministrazione informerà sullo stato di avanzamento della verifica.

Previsti adeguamenti degli statuti e del regolamento

In diverse sedute, il Consiglio di amministrazione ha approvato alcune modifiche degli statuti e del regolamento sulle prestazioni assicurative, proposte dalla Direzione, e ne raccomanda l'adozione all'Assemblea dei delegati dell'autunno 2010. L'obiettivo delle modifiche è, da un lato, di precisare alcuni punti poco chiari del regolamento e, dall'altro, di semplificare gli statuti, per rendere più flessibile la società cooperativa e attirare nuove imprese. In questo contesto si sta considerando anche una revisione totale degli statuti e del regolamento, che verrebbe però sottoposta al voto dell'Assemblea dei delegati solo nell'autunno 2011.

Autovalutazione del Consiglio di amministrazione

Facendo ricorso alla possibilità prevista dal regolamento organizzativo, il Consiglio di amministrazione ha proceduto a un'autovalutazione della sua attività. Questa analisi, basata su un questionario e accompagnata da uno specialista esterno, ha mostrato che il lavoro del Consiglio di amministrazione può essere considerato molto efficiente. Considerata la crescente complessità delle materie trattate, alcuni membri hanno espresso però l'esigenza di un maggiore perfezionamento e di un'ulteriore professionalizzazione. Di conseguenza il Consiglio di amministrazione ha l'intenzione di intensificare l'attività di perfezionamento ed elaborare dei profili di requisiti per i futuri consiglieri. Ha altresì deciso di migliorare la gestione del rischio, in analogia con il diritto azionario, e rafforzare la comunicazione.

Ronald Schnurrenberger ha diretto ad interim la CPE dopo le dimissioni di Clivia Koch. Nell'agosto 2009 il Consiglio di amministrazione lo ha nominato nuovo Presidente della Direzione. In precedenza aveva lavorato per molti anni come revisore diplomato e specialista di casse pensioni presso KPMG AG, Zurigo. All'inizio di giugno Rolf Ehrensberger ha assunto la direzione della divisione investimenti di capitale. La divisione assicurazioni è diretta dal Presidente della Direzione, dopo che Elsbeth Kirchhofer ha lasciato la CPE alla fine del 2009. La situazione della CPE a livello di personale e gestione è nettamente migliorata. Possiamo di nuovo contare su un team competente, affidabile e motivato.

Il Consiglio di amministrazione spera di essersi lasciato ormai alle spalle questa difficile fase nella gestione della CPE. Si rende conto che è stato un periodo molto impegnativo per i collaboratori e i partner della CPE e che queste difficoltà si sono ripercosse anche sui costi amministrativi. Il Consiglio di amministrazione ha però già adottato delle misure per evitare il ripetersi di una tale situazione.

Noi tutti perseguiamo lo scopo comune di garantire e migliorare la previdenza per la vecchiaia. Per raggiungere questo obiettivo occorre l'impegno e la competenza di tutte le parti interessate. Il Consiglio di amministrazione della CPE ringrazia le imprese affiliate e i loro assicurati per l'ottima collaborazione e la fiducia dimostrata anche in tempi difficili. Ai collaboratori della CPE va un vivo ringraziamento per lo strenuo impegno e la motivazione di cui hanno dato prova.

Andamento dell'esercizio dal 1.4.2009 al 31.3.2010 Equilibrio finanziario sul lungo termine



Ronald Schnurrenberger,
Presidente della Direzione

Lo scorso esercizio è stato un periodo di grande successo per le borse, anche se non si sono potute compensare tutte le perdite del 2008. I pronostici per il 2010/2011 rimangono difficili. Riguardo alla crescita economica, il barometro segna bel tempo. Per quanto concerne invece l'inflazione e la disoccupazione, regnano ancora grosse incertezze. Per i mercati azionari sarà difficile poter ripetere l'impennata del periodo precedente.

Di fronte a tutti questi pronostici e valutazioni non bisogna mai dimenticare che le casse pensioni hanno un orizzonte molto a lungo termine. Gli assicurati attivi accumulano il loro avere di vecchiaia durante una lunga fase di risparmio, per poi utilizzarlo dopo il pensionamento in una lunga fase di de-risparmio. Un istituto di previdenza non può mai lasciarsi guidare o influenzare dai risultati o dalle attese riferite a un solo anno. Un processo di così lungo respiro deve essere giudicato in base a indicatori di lungo periodo e pilotato con strumenti orientati al lungo termine.

È importante che le prestazioni e i contributi si mantengano in equilibrio duraturo. Si possono concedere solo prestazioni che possano essere finanziate. Sia le prestazioni che le ipotesi su cui esse si basano devono essere verificate regolarmente.

La legge non permette che i pensionati siano chiamati a contribuire al risanamento di una cassa pensione. È quindi la generazione attiva a dover pagare se si promettono prestazioni troppo elevate ai pensionati. Il risultato è una sovvenzione trasversale da giovani ad anziani. Ciò non corrisponde però allo spirito del secondo pilastro. La CPE vuole pertanto bilanciare i contributi e le prestazioni in modo tale da garantire una previdenza sicura, senza sovvenzioni trasversali.

Lealtà nella gestione patrimoniale

Quale membro dell'ASIP (Associazione svizzera degli istituti di previdenza), la CPE sottosta dall'anno scorso alla Carta ASIP e alle sue direttive specifiche. Questa norma sostituisce il codice di condotta della previdenza professionale che la CPE ha applicato fino alla fine del 2009. Con l'applicazione della Carta ASIP e delle direttive specifiche si assicura il rispetto delle norme di lealtà e integrità della LPP nella gestione patrimoniale. Tutti i membri degli organi della CPE nonché i collaboratori e i partner esterni incaricati dell'investimento, dell'amministrazione e del controllo del patrimonio di previdenza sono tenuti a rispettare questa Carta e le disposizioni in materia di lealtà della CPE e a confermarlo per iscritto ogni anno.

Nessun adeguamento delle rendite

La legge prevede un adeguamento al caro-vita per la parte obbligatoria delle rendite per superstiti e invalidità. La CPE concede però rendite nettamente superiori ai minimi legali e soddisfa già le norme di legge in materia di adeguamento all'inflazione.

Quanto alle prestazioni sovraobbligatorie, le casse pensioni sono libere di decidere se accordare o meno un aumento delle prestazioni. Sono però tenute a concedere un adeguamento delle rendite nell'ambito delle loro possibilità finanziarie. A causa del notevole deficit delle riserve, nel 2010/2011 la CPE non è in grado di adeguare le rendite correnti. Un aumento delle rendite potrà essere contemplato solo quando la CPE tornerà a disporre di fondi liberi.

Approvato il regolamento sulla liquidazione parziale

Il 9 giugno 2009, il Consiglio di amministrazione ha emanato il regolamento sulla liquidazione parziale. L'autorità di vigilanza (Amt für berufliche Vorsorge und Stiftungen des Kantons Zürich) lo ha approvato con decisione del 16 luglio 2009. Dopo aver informato i destinatari, la CPE non ha ricevuto alcun ricorso. Il regolamento sulla liquidazione parziale è passato così in giudicato.

Riforma strutturale nella previdenza professionale

Le modifiche della LPP introdotte nell'ambito della cosiddetta riforma strutturale riguardano i seguenti punti:

- riassetto della vigilanza per gli istituti di previdenza
- precisazione dei compiti dell'organo direttivo e regole di condotta per i gestori delle casse pensioni
- incentivi per lavoratori anziani / personalizzazione dell'età pensionabile

Nella votazione finale del 19 marzo 2010, il Parlamento ha approvato la riforma strutturale del secondo pilastro.

A livello federale si costituisce una Commissione di alta vigilanza che controlla l'operato delle autorità di vigilanza cantonali e regionali e assicura standard unitari. Le legge precisa inoltre i compiti direttivi del massimo organo di un istituto di previdenza (di norma il Consiglio di fondazione) e stabilisce ulteriori requisiti in materia di integrità e lealtà per i gestori delle casse pensioni, al fine di evitare i conflitti d'interesse.

In applicazione delle «Misure per agevolare la presenza sul mercato del lavoro dei lavoratori anziani», in futuro gli istituti di previdenza potranno inserire nei loro regolamenti le seguenti possibilità:

- Gli assicurati il cui salario si riduce al massimo della metà dopo il 58° anno di età (p.e. in seguito a cambiamento di funzione o pensionamento parziale) possono richiedere di mantenere la previdenza allo stesso livello del salario finora assicurato.
- La previdenza può essere proseguita fino a 70 anni di età. Anche a questo scopo occorre una corrispondente disposizione nel regolamento e il consenso della persona assicurata.

Il Consiglio federale dovrebbe mettere in vigore queste disposizioni per i lavoratori anziani all'inizio del 2011.

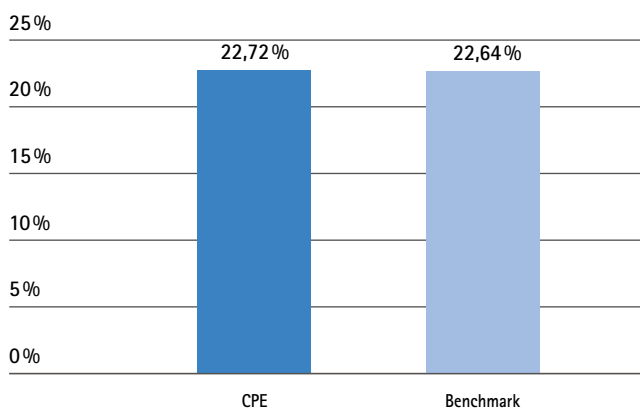
Andamento dell'esercizio dal 1.4.2009 al 31.3.2010 Equilibrio finanziario sul lungo termine

Risultati dell'attività d'investimento

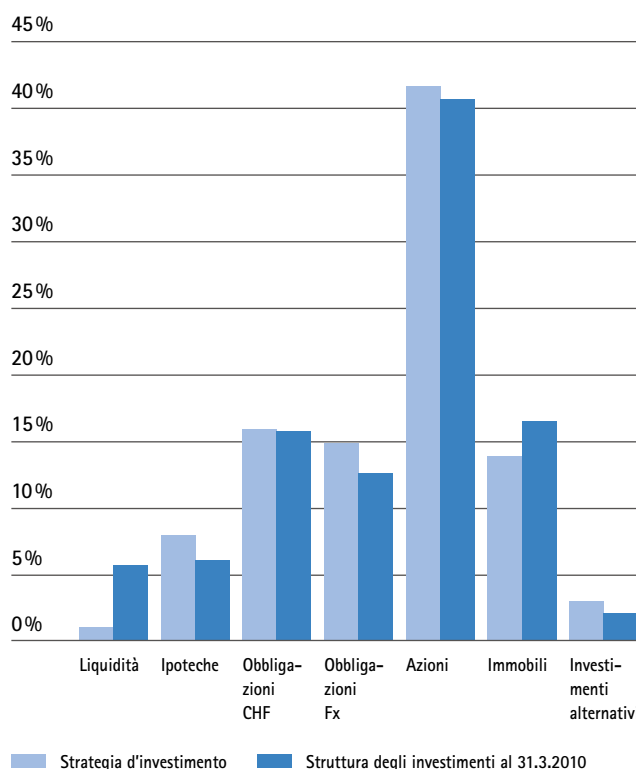
Nell'esercizio in esame, la CPE ha conseguito un rendimento complessivo del 22,72%, superando leggermente il customized benchmark (rendimento 22,64%). Il grado di copertura è salito da 93,7% al 109,3%.

Una volta superata la crisi finanziaria, i mercati azionari hanno mostrato il loro lato migliore. I titoli dei mercati emergenti si sono rivelati i più performanti, con un rendimento del 95%, seguiti dai paesi sviluppati con un rendimento del 48,5%. Stabili gli immobili svizzeri, che hanno di nuovo oltrepassato il valore positivo dell'anno precedente e messo a segno una performance del 7,8%.

Performance complessiva per l'esercizio dall' 1.4.2009 al 31.3.2010



Portafoglio per categorie d'investimento Struttura 31.3.2010



Prospettive

Le grandi turbolenze dei mercati finanziari sembrano ormai superate. Ci si attende pertanto una maggiore stabilità. Molti problemi rimangono tuttavia irrisolti. In particolare non è chiaro come gli operatori reagiranno all'enorme indebitamento pubblico e allo scadere dei programmi di aiuto predisposti dalle banche centrali. I recenti sviluppi nell'eurozona e i massicci declassamenti di alcuni paesi rappresentano una grossa sfida per la politica e i mercati finanziari. Sull'incipiente ripresa dei consumi grava l'incognita dell'elevata disoccupazione.

Per l'anno corrente si prevede una crescita dell'economia globale intorno al 2%, con punte superiori nei paesi emergenti, che devono ancora accorciare le distanze con le aree più avanzate.

A medio termine ci attendiamo un aumento dei tassi di interesse, che premerà sui rendimenti dei portafogli. Nell'ottica odierna, il rendimento teorico del 4,7% appare un obiettivo ambizioso per l'esercizio 2010/2011.



Erwin Schär, capoturno KKG, Kernkraftwerk Gösgen-Däniken AG, Däniken

«Come delegato dei lavoratori elaboro delle proposte all'interno del team e prendo posizione critica sulle modifiche degli statuti e dei regolamenti. In futuro, la flessibilità e la capacità di adattamento rimarranno due elementi importanti per garantire la previdenza alle prossime generazioni. Considero eccellenti le manifestazioni informative organizzate dalla CPE, perché offrono l'occasione di rispondere alle domande del personale e permettono di farsi una propria opinione.»

Assemblea dei delegati 2009

Dopo un esercizio movimentato, l'88a Assemblea dei delegati ordinaria, che si è tenuta a Bad Ragaz il 25 settembre 2009, era chiamata a spianare la strada per un avvenire sicuro. Una prima assoluta per l'Assemblea della CPE è stata l'introduzione del voto elettronico.

«Anche questa volta ce la siamo cavata a buon mercato»: questo il bilancio del Presidente del Consiglio di amministrazione Kurt Baumgartner sull'esercizio 2008/2009, un esercizio segnato dalla crisi finanziaria ed economica. Il Presidente del CA e il nuovo Presidente della Direzione Ronald Schnurrenberger hanno informato i 236 delegati presenti, che rappresentavano 385 voti, sull'andamento dell'esercizio dal 1° aprile 2008 al 31 marzo 2009. Il risultato annuale negativo di 1 006,2 milioni di CHF (prima dello scioglimento della riserva di oscillazione del valore di 751,4 milioni di CHF) e un grado di copertura sceso temporaneamente al 93,7% indicano chiaramente che anche la CPE non è stata risparmiata dalle turbolenze a livello mondiale. Anche se il grado di copertura a fine agosto si era riportato al 104%, la CPE non può fare a meno di un piano che le permetta, in caso di bisogno, di adottare le misure di risanamento necessarie.

I delegati riuniti al Kursaal di Bad Ragaz hanno anche approvato l'87° rapporto di gestione, i conti annuali e la proposta del Consiglio di amministrazione relativa all'impiego del risultato. Come Ufficio di revisione legale hanno confermato la società BDO AG.

I delegati dovevano inoltre esprimersi su una revisione degli statuti e del regolamento, sulla proposta del Consiglio di amministrazione in merito al piano di risanamento e su due controproposte. Dopo numerosi interventi e una vivace discussione, l'Assemblea ha accolto le proposte del Consiglio di amministrazione.

Le aggiunte agli statuti e al regolamento, nonché l'appendice al regolamento sulla riscossione di contributi di risanamento, sono entrate in vigore il 1° ottobre.

All'ordine del giorno dell'Assemblea dei delegati era iscritta anche l'elezione dei membri del Consiglio di amministrazione per un mandato di tre anni. In sostituzione dei consiglieri uscenti Urs Ipser e Beat Schlegel, i delegati hanno eletto Thomas Stäubli ed Edgar Plaschy. I consiglieri in carica Kurt Baumgartner (Presidente), Yves Bovay, Marold Hofstetter, Antoine de Lattre, Sylvia Huber, Armando Pagani, Michael Parplan (Vicepresidente) e Hans von Däniken sono stati rieletti a grande maggioranza.

La prossima Assemblea dei delegati ha luogo il 24 settembre 2010 a Olten.



Bernardo Rieder, responsabile impianti industriali e componenti, Electrosuisse, Fehraltorf

«Le casse pensioni hanno una grossa responsabilità, in quanto gestiscono il nostro capitale di risparmio. Devono generare un rendimento anche in tempi difficili, affinché i giovani di oggi possano ricevere un giorno la loro pensione. Per garantire queste rendite bisogna prendere decisioni talvolta difficili e scomode. Uno dei miei compiti principali quale delegato della CPE è di esaminare e discutere queste misure per poi illustrarle ai miei colleghi.»

Organizzazione

La CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa, una società cooperativa ai sensi dell'art. 828 segg. CO, assicura le prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie nel primato delle prestazioni ed è registrata come istituto di previdenza con il numero ZH 0579. La sua base giuridica è costituita dagli statuti del 19 settembre 2008 con l'aggiunta numero 1 del 25 settembre 2009 e dal regolamento sulle prestazioni assicurative del 19 settembre 2008 con l'aggiunta numero 1 del 25 settembre 2009.

Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei delegati è l'organo supremo della CPE. Attualmente sono stati eletti, conformemente all'art. 10 degli statuti della CPE, 249 delegati dei membri e dei pensionati nonché 249 delegati delle imprese, che rimangono in carica fino al 31 marzo 2010.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione sono stati eletti fino all'Assemblea dei delegati del 2012. Il Consiglio di amministrazione si autocostituisce. I suoi membri sono:

Rappresentanti dei datori di lavoro	Kurt Baumgartner, Presidente* Yves Bovay Marold Hofstetter* Antoine de Lattre Edgar Plaschy	Mitglied der Geschäftsleitung, Leiter Finanzen und Dienste, Alpiq Management AG, Olten Directeur Ressources Humaines, Groupe E SA, Fribourg Direttore, Ofima, Locarno Directeur financier et administratif de la Compagnie Industrielle et Commerciale du Gaz SA, Vevey, et de la Société du Gaz de la Plaine du Rhône SA, Aigle Leiter Personal und Personalentwicklung, Kernkraftwerk Leibstadt AG, Leibstadt
Rappresentanti dei lavoratori	Michel Praplan, Vicepresidente* Sylvia Huber Armando Pagani* Thomas Stäuble Hans von Däniken	Change Manager, Alpiq Suisse SA, Lausanne Chef de la division finances, Sierre Energie SA, Sierre Dipl. Ingenieur HTL, Kernkraftwerk Gösgen-Däniken AG, Däniken Leiter Personaladministration und -betreuung, Energiedienst Holding AG, Laufenburg Leiter Kraftwerkeinsatz & Spothandel, Repower AG, Poschiavo

* Diritto di firma collettiva a due

Comitati

La CPE ha istituito dei comitati composti in modo paritetico da rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori in seno al Consiglio di amministrazione e al Consiglio di fondazione della PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia. In caso di bisogno si possono costituire anche delle commissioni ad hoc.

I comitati sono i seguenti:

- Comitato d'investimento
- Comitato delle assicurazioni
- Comitato di revisione e controllo dei conti
- Comitato del personale

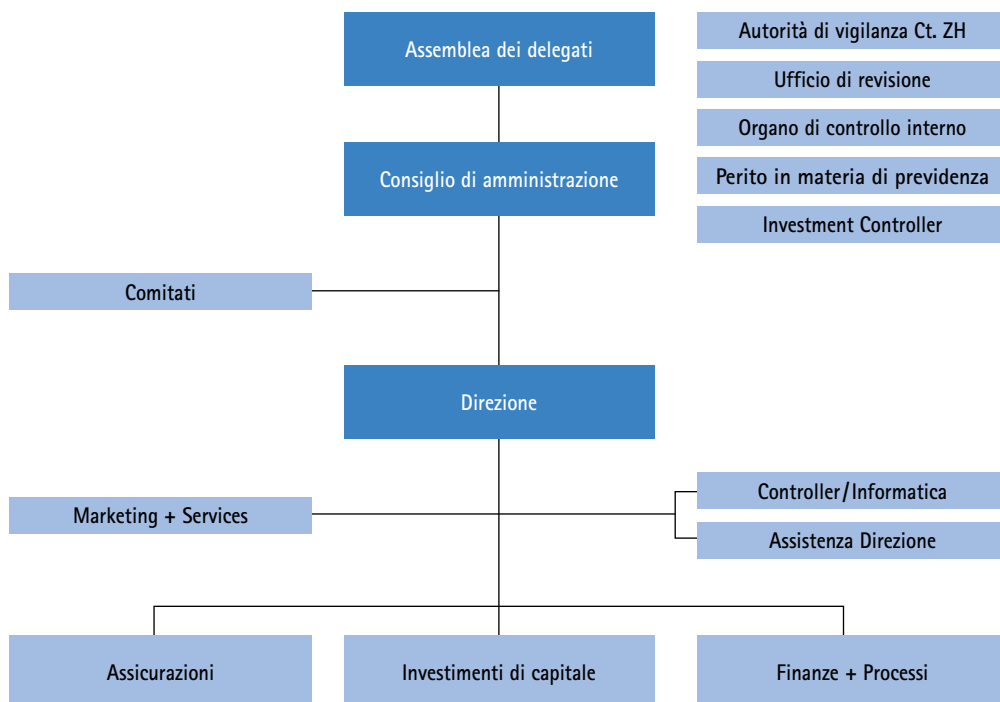
Organo di controllo interno

Roland Andri, capo	Leiter Finanzen + Dienste, Engadiner Kraftwerke AG, Zernez
Peter Bäscher	Leiter Finanzen + Administration, Genossenschaft EW Romanshorn, Romanshorn
Hans Künzler	Dorfschreiber / -kassier, Alpen Energie Dorfgemeinde Meiringen, Meiringen
Riccardo Thöni	Leiter Personalentwicklung, Repower AG, Poschiavo
René Trächslin	Leiter Rechnungswesen, Kraftwerke Hinterrhein AG, Thusis

I membri dell'Organo di controllo sono stati eletti dall'Assemblea dei delegati 2007 ai sensi dell'art. 9 lett. c) degli statuti. Il loro mandato dura tre anni.

Ufficio di revisione BDO AG, Fabrikstrasse 50, Zurigo	Valutazione immobili Wüest & Partner AG, Gotthardstrasse 6, Zurigo	Direzione Ronald Schnurrenberger Presidente e responsabile assicurazioni Rolf Ehrensberger Responsabile investimenti di capitale Bernard Rasper Responsabile finanze + processi
Perito in materia di previdenza LCP Libera AG, Vorsorgeexperten, Stockerstrasse 34, Zurigo	Autorità di vigilanza Amt für berufliche Vorsorge und Stiftungen des Kantons Zürich, Neumühlequai 10, Zurigo	
Investment Controller PPCmetrics AG, Badenerstrasse 6, Zurigo		

CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa



Bilancio al 31 marzo

Attivi	Appendice punto	2010 CHF	2009 CHF
Liquidità		259 322 168	147 150 258
Obbligazioni/prestiti		1 294 011 890	1 188 113 367
Ipoteche		279 175 220	343 121 650
Azioni		1 869 012 133	1 274 283 791
Immobili		752 285 298	713 160 537
Investimenti alternativi		94 843 071	92 878 342
Totale investimenti patrimoniali	6.5	4 548 649 780	3 758 707 945
Transitori attivi e crediti	7.1	169 155 665	30 125 406
Totale attivi		4 565 565 345	3 788 833 351

Passivi	Appendice punto	2010 CHF	2009 CHF
Debiti	7.2	21 521 354	16 444 411
Transitori passivi		2 013 661	2 203 798
Riserva dei contributi dei datori di lavoro	7.3	13 442 803	10 142 673
Totale debiti, transitori, riserva contributi		36 977 818	28 790 882
Capitale di previdenza assicurati attivi	5.2	1 955 948 525	1 927 672 388
Capitale di previdenza beneficiari di rendite	5.5	1 940 116 000	1 874 832 000
Accantonamenti tecnici	5.7	248 058 000	212 380 000
Totale capitale di previdenza e accantonamenti tecnici		4 144 122 525	4 014 884 388
Riserva di oscillazione del valore	6.4	384 465 002	-
Copertura insufficiente	7.9	-	-254 841 919
Totale passivi		4 565 565 345	3 788 833 351



Bruno Zellweger, operatore del centro comando, Officine Idroelettriche della Maggia SA, Locarno

«Per me la previdenza professionale è molto importante perché quando andrò in pensione voglio contare su una buona sicurezza finanziaria. Lo stesso vale per i miei colleghi. Quale delegato sono una sorta di anello di congiunzione con i collaboratori. Li informo sui cambiamenti e le novità in programma alla CPE. Attribuisco grande importanza a questa funzione di consulenza nei confronti dei collaboratori.»

Conto d'esercizio

Dal 1° aprile al 31 marzo

	Appendice punto	2009/2010 CHF	2008/2009 CHF
Contributi lavoratori		31 444 813	29 831 920
Contributi datori di lavoro		46 769 674	44 465 723
Prelievi dalla riserva contributi datori di lavoro per contributi		-480 935	-1 686 526
Versamenti unici/somme d'acquisto		53 120 873	61 766 247
Prelievi dalla riserva contributi datori di lavoro per versamenti		-672 768	-227 316
Versamenti nella riserva contributi datori di lavoro		4 482 069	2 469 922
Contributi supplementari fondo di garanzia		9 729	13 819
Contributi e versamenti ordinari e altri	7.4	134 673 455	136 633 789
Prestazioni di libero passaggio		63 745 035	73 539 813
Somme d'acquisto per entrate collettive	7.5	55 845 868	-
Versamenti per prelievo anticipato PPA/divorzio		2 699 663	1 818 195
Prestazioni d'entrata		122 290 566	75 358 008
Afflusso di contributi e prestazioni d'entrata		256 964 021	211 991 797
Rendite di vecchiaia		-127 482 697	-122 947 558
Rendite d'invalidità		-8 102 912	-8 943 115
Rendite per coniugi e per conviventi		-28 647 688	-27 773 483
Rendite per figli		-1 472 824	-1 582 858
Rendite per parenti		-64 422	-70 870
Rendite suppletive		-4 472 330	-3 745 137
Prestazioni di capitale al momento del pensionamento		-29 403 239	-33 404 836
Prestazioni di capitale in caso di morte e invalidità		-868 902	-1 046 057
Altre prestazioni regolamentari		-291 713	-
Prestazioni regolamentari	7.6	-200 806 727	-199 513 914
Prestazioni di libero passaggio per uscita		-50 131 555	-40 605 895
Prestazioni di libero passaggio per uscite collettive	7.7	-41 982 835	-777 573 659
Riporto da riserva contributi datori di lavoro		-28 236	-476 586
Prelievi anticipati PPA/divorzio		-13 164 256	-13 437 828
Prestazioni d'uscita		-105 306 882	-832 093 968
Deflusso per prestazioni e prelievi anticipati		-306 113 609	-1 031 607 882

	Appendice punto	2009/2010 CHF	2008/2009 CHF
Costituzione (-)/scioglimento di			
capitale di previdenza assicurati		-27 872 064	235 651 506
capitale di previdenza beneficiari di rendite	5.6	-65 284 000	302 140 000
accantonamenti tecnici		-35 678 000	-26 971 000
riserva contributi datori di lavoro		-3 300 130	-79 494
Corresponsione interessi sul capitale di risparmio	5.3	-404 073	-52 025
Costituzione capitale previdenza, accantonamenti tecnici, riserva contributi datori di lavoro		-132 538 267	510 688 987
Contributi al fondo di garanzia		-818 404	-821 868
Risultato netto da attività assicurativa		-182 506 259	-309 748 966
Liquidità		337 334	2 920 965
Obbligazioni/Prestiti		72 145 028	31 104 205
Ipoteche		7 201 399	15 212 022
Azioni		703 956 686	-756 713 034
Immobili		52 595 674	22 190 918
Investimenti alternativi		-7 696 697	-4 973 038
Risultato degli investimenti patrimoniali		828 539 424	-690 257 962
Spese di gestione patrimoniale		-1 740 660	-1 779 709
Corresponsione interessi sulla riserva dei datori di lavoro		-	-98 028
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	6.8	826 798 764	-692 135 699
Spese amministrative generali	7.8	-4 985 584	-4 320 441
Avanzo/disavanzo prima della costituzione/scioglimento della riserva di oscillazione del valore	7.9	639 306 921	-1 006 205 106
Costituzione/scioglimento della riserva di oscillazione del valore	7.9	-384 465 002	751 363 187
Avanzo/disavanzo	7.9	254 841 919	-254 841 919

Appendice

1. Basi giuridiche e organizzazione

Forma giuridica e scopo/Registrazione LPP e fondo di garanzia

Con il nome CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa è costituita una società cooperativa ai sensi dell'art. 828 e segg. CO. La CPE è registrata come istituto di previdenza con il numero ZH 0579 presso il registro della previdenza professionale del Cantone di Zurigo ed è affiliata al Fondo di garanzia LPP.

Lo scopo della CPE è la previdenza per la vecchiaia, l'invalidità e i superstiti sulla base di una comune assistenza degli associati. La CPE assicura prestazioni obbligatorie e sovraobbligatorie della previdenza professionale nel primato delle prestazioni ed è una cosiddetta cassa a primato delle prestazioni, autonoma e globale.

La società cooperativa può assicurare anche prestazioni previdenziali superiori alle disposizioni di legge.

Statuti e regolamenti

Statuti	19 settembre 2008
Regolamento sulle prestazioni assicurative	19 settembre 2008
Regolamento sulla liquidazione parziale	9 giugno 2009
Regolamento di organizzazione	8 dicembre 2009
Regolamento d'investimento	25 settembre 2009
Strategia d'investimento	25 settembre 2009
Regolamento sugli accantonamenti e le riserve	25 settembre 2009

Gli statuti e il regolamento sulle prestazioni assicurative sono stati completati con le aggiunte del 25 settembre 2009.

Organi, esperti e consulenti

Le relative informazioni sono riportate alle pagine 12 e 13 del presente rapporto di gestione.

Datori di lavoro affiliati

L'elenco riportato alle pagine da 40 a 43 dà una panoramica delle imprese affiliate e dei destinatari.

Imprese affiliate	numero
Stato al 1.4.2009	162
più nuove imprese	4
meno imprese uscite	-4
Stato al 31.3.2010	162

Alla fine dell'esercizio il numero delle imprese affiliate alla CPE era rimasto invariato a 162.

Nuove imprese affiliate:

- EnerimpulsE SA, Sementina
- Enerdis Approvisionnement SA, Nyon
- Holdigaz Management SA, Vevey
- SENIOcare AG, Résidence Bern (indicata separatamente per la prima volta)

Sono uscite le seguenti imprese:

- Albula-Landwasser Kraftwerke AG, Filisur (passaggio alla PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia)
- Officine Idroelettriche di Mesolcina SA, Mesocco (passaggio alla PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia)
- Association Home Beaulieu, Sierre (passaggio alla Fondation de Prévoyance du secteur valaisan de la santé)
- Elektrizitätsgenossenschaft Otelfingen, Otelfingen (non ha più assicurati)

2. Assicurati e beneficiari di rendite

2.1 Numero degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite

Al 31 marzo 2010 la CPE conta 9098 (9036) assicurati attivi nei piani di base, 524 (524) e nei piani complementari e 5469 (5322) beneficiari di rendite. La panoramica riportata alla fine del rapporto contiene tutte le imprese affiliate con i rispettivi effettivi degli assicurati.

	31.3.2010	31.3.2009
Assicurati nei piani di base		
uomini	6962	6866
donne	2136	2170
Totale assicurati nei piani di base	9098	9036
Assicurati nei piani complementari		
«Risparmio 60»	249	251
«Risparmio 62»	275	273
Totale assicurati nei piani complementari	524	524
Beneficiari di rendite		
Rendite di vecchiaia		
uomini	2928	2808
donne	377	347
Rendite d'invalidità		
uomini	244	281
donne	104	103
Rendite per coniugi e conviventi	1586	1525
Rendite per figli	218	245
Rendite per parenti	12	13
Totale beneficiari di rendite	5469	5322

Tra gli assicurati attivi nei piani di base, la media dei redditi assicurati ammonta al 31 marzo 2010 a CHF 58360 (CHF 56863). L'età media degli uomini si attesta a 44,8 (44,9) anni, quella delle donne a 42,7 (42,8), in entrambi i casi si è registrata una lieve flessione. La rendita di vecchiaia o invalidità media è di CHF 38326 (CHF 37767). Il pensionamento è avvenuto in media a 63 anni.

Appendice

2.2 Evoluzione del numero degli assicurati

	Assicurati	
	Piano di base	Piani compl.
Effettivo al 1.4.2009	9036	524
Totale entrate		
Entrate individuali	1336	40
Entrate collettive	-	-
Totale uscite		
Uscite individuali	-1048	-38
Uscite collettive	-226	-2
Effettivo al 31.3.2010	9098	524

3. Piani di previdenza e finanziamento

I piani di previdenza della CPE per le prestazioni di vecchiaia e rischio si basano sul principio del primato delle prestazioni e sono finanziati con i contributi e i guadagni di capitale. In virtù dell'art. 4 cpv. 3 del regolamento sulle prestazioni assicurative, le imprese partecipano con almeno il 60% ai contributi di base e di rischio. A ogni aumento del reddito assicurato si deve versare un contributo supplementare, calcolato secondo i principi attuariali della CPE.

La CPE offre ai suoi clienti dei piani previdenziali moderni e completi, che superano nettamente i minimi previsti dalla LPP. Il reddito massimo assicurabile viene stabilito da ogni impresa in accordo con la CPE e ammonta al massimo a 30 volte la rendita di vecchiaia massima dell'AVS.

Con il piano complementare «Risparmio 60», la CPE offre agli assicurati la possibilità di prefinanziare le riduzioni della rendita dovute al pensionamento anticipato.

All'interno della PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia viene gestito il piano complementare «Bonus» (assicurazione delle componenti variabili del salario), che è accessibile anche alle imprese della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa (primato delle prestazioni), a condizione che l'impresa abbia stipulato una convenzione di adesione con la Fondazione di previdenza.

4. Principi di valutazione e rendiconto, continuità

4.1 Conferma del rendiconto secondo Swiss GAAP FER 26

Il presente conto annuale corrisponde alle norme Swiss GAAP FER 26.

4.2 Principi di contabilità e valutazione

Per illustrare gli investimenti patrimoniali e i loro risultati si sono scelte le categorie d'investimento conformemente alla strategia d'investimento. Queste categorie corrispondono anche all'applicazione dei mandati esterni ed interni e al loro controllo. Per questo motivo gli averi in conto delle varie categorie d'investimento e dei mandati come anche i loro ricavi sono attribuiti alle rispettive categorie. Secondo il principio del valore di mercato, gli interessi maturati vengono iscritti a bilancio sotto la rispettiva categoria d'investimento (obbligazioni, ipoteche). In complemento alla suddivisione del bilancio secondo Swiss GAAP FER 26, la voce «Transitori attivi» è stata completata con i crediti che non hanno carattere d'investimento patrimoniale.

4.3 Principi di valutazione

Categorie d'investimento	Valutazione
Liquidità, crediti e debiti	valore nominale
Titoli (inclusi fondi e fondazioni d'investimento)	valore di borsa, titoli a reddito fisso con interessi pro rata
Ipoteche	valore nominale con deduzione di necessarie rettifiche di valore
Immobili	investimenti diretti al valore di reddito secondo il metodo «Discounted Cash Flow» senza spese di mutazione e imposte, calcolato ogni anno dall'esperto esterno; edifici in costruzione ai costi correnti; programmi infrastrutturali e immobiliari all'estero all'ultimo net asset value noto tenendo conto dei flussi monetari avvenuti nel frattempo
Investimenti alternativi	ultimo net asset value noto, tenendo conto dei flussi monetari avvenuti nel frattempo
Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	calcolo effettuato dal perito in materia di previdenza
Valore nominale della riserva di oscillazione	approccio economico-finanziario

Tutte le voci di bilancio espresse in valuta estera vengono convertite in franchi svizzeri al cambio divise del giorno di chiusura del bilancio.

Per la valutazione degli investimenti diretti in immobili, l'ufficio competente Wüest & Partner AG ha applicato nell'anno in esame dei tassi di attualizzazione tra il 4,5 e il 5,1% (4,5 e 5,1%), con una media ponderata del 4,74% (4,77%).

5. Rischi tecnico-assicurativi/Copertura dei rischi/ Grado di copertura

5.1 Copertura dei rischi, riassicurazioni

La CPE si assume tutti i rischi tecnico-assicurativi.

5.2 Capitale di previdenza degli assicurati attivi ripartito tra i prodotti di previdenza

	31.3.2010 CHF	31.3.2009 CHF
Assicurati piano di base	1 933 323 629	1 908 067 043
Assicurati piano complementare «Risparmio 60»	22 624 896	19 605 345
Totale capitale di previdenza degli assicurati	1 955 948 525	1 927 672 388

Il capitale di previdenza degli assicurati al giorno di chiusura del bilancio contiene un'aggiunta alla prestazione minima secondo art. 17 LLP di CHF 43 168 (CHF 438). Nel capitale di previdenza

degli assicurati nel piano di base sono inclusi i conti eccedenze pari a CHF 158 578 725 (CHF 162 232 496), che fruttano un interesse del 4% (4%).

Appendice

5.3 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati nel piano complementare «Risparmio 60»

	«Risparmio 60» CHF
Stato al 1.4.2009	19 605 345
Contributi di risparmio e versamenti	
Contributi di risparmio lavoratori	829 504
Contributi di risparmio datori di lavoro	299 200
Versamenti unici/somme d'acquisto	3 369 108
Prestazioni d'entrata	
Versamenti di libero passaggio	118 493
Prestazioni d'uscita	
Prestazioni di libero passaggio	-588 007
Uscite collettive	-259 186
Prelievi PPA	-96 391
Prestazioni regolamentari	
Prestazioni di capitale al momento del pensionamento	-207 103
Prestazioni di capitale per morte e invalidità	-28 917
Scioglimento per pensionamento, morte e invalidità	-821 223
Interessi sul capitale di risparmio	404 073
Stato al 31.3.2010	22 624 896

Il tasso d'interesse concesso sui capitali di risparmio del piano complementare «Risparmio 60» viene stabilito dal Consiglio di amministrazione tenendo conto della situazione finanziaria della CPE e dell'andamento del mercato dei capitali.

Nell'esercizio in esame i capitali di risparmio hanno fruttato un interesse dell'1 % (anno precedente 0%). Le uscite avvenute durante l'esercizio sono state conteggiate a un tasso provvisorio, cioè a tasso zero. Per i pensionamenti registrati nel corso dell'esercizio, il capitale utilizzato per il calcolo della rendita è stato remunerato a effetto retroattivo allo stesso tasso di interesse dei capitali di risparmio.

Fanno eccezione due imprese che hanno colmato con un versamento unico la lacuna di copertura risultante dal passaggio collettivo dalla PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia – Comparto 100 del 30 settembre 2006. Nel loro caso si è applicato un interesse del 4 % (4%).

5.4 Somma degli averi di vecchiaia secondo LPP

La somma degli averi di vecchiaia secondo LPP al 31 marzo 2010 ammonta a 750015 111 (CHF 730914 693).

5.5 Capitale di previdenza dei beneficiari di rendite secondo il tipo di rendita

	31.3.2010	31.3.2009
	CHF	CHF
Rendite di vecchiaia	1 209 540 000	1 162 950 000
Rendite d'invalidità	105 649 000	113 390 000
Rendite per coniugi e conviventi	289 826 000	274 264 000
Rendite per figli	8 254 000	9 027 000
Rendite per parenti	1 047 000	1 105 000
Rendite eventuali per coniugi e conviventi	318 008 000	305 769 000
Rendite suppletive	7 792 000	8 327 000
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendite	1 940 116 000	1 874 832 000

Il rafforzamento per l'aumento della speranza di vita sul capitale di previdenza dei beneficiari di rendite fa parte degli accantonamenti tecnici.

5.6 Evoluzione del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite

	2009/2010	2008/2009
	CHF	CHF
Capitale di previdenza al 1.4.	1 874 832 000	2 176 972 000
Aumento (+)/diminuzione (-) capitale di previdenza	65 284 000	-302 140 000
Totale capitale di previdenza beneficiari di rendite al 31.3.	1 940 116 000	1 874 832 000

Sul capitale di previdenza dei beneficiari di rendite si è calcolato come l'anno precedente un interesse del 4%.

5.7 Accantonamenti tecnici

	31.3.2010	31.3.2009
	CHF	CHF
Accantonamento tecnico		
per l'aumento della speranza di vita, assicurati attivi	88 018 000	77 107 000
per l'aumento della speranza di vita, beneficiari di rendite	87 305 000	74 993 000
per rischi assicurativi	42 300 000	36 170 000
per valutazione degli effettivi dei benef. di rend. senza datore di lavoro	30 435 000	24 110 000
Totale accantonamenti tecnici	248 058 000	212 380 000

Gli accantonamenti tecnici sono costituiti in base al «Regolamento sulla costituzione e lo scioglimento di accantonamenti e riserve». Vedi anche punto 5.8.

Appendice

5.8 Basi e ipotesi, perizia tecnico-assicurativa

Per i calcoli attuariali si sono applicate le basi LPP 2000. Il tasso tecnico è rimasto immutato al 4%.

Con l'accantonamento per l'aumento della speranza di vita si sono prefinanziati i costi del cambiamento delle basi tecniche. Nel periodo in rassegna, i relativi accantonamenti sono stati aumentati dal 4,0% al 4,5% del rispettivo capitale di previdenza.

L'accantonamento per i rischi assicurativi serve ad assorbire un eventuale andamento negativo temporaneo dei rischi d'invalidità e decesso degli assicurati attivi e a finanziare i casi di invalidità latenti (cioè risalenti al passato, ma non ancora noti).

5.9 Grado di copertura secondo art. 44 OPP2

	31.3.2010 CHF	31.3.2009 CHF
Grado di copertura in % = PN/CP x 100	109,28 %	93,65 %
Capitale di previdenza necessario (CP)	4 144 122 525	4 014 884 388
Patrimonio netto disponibile per impegni tecnico-assicurativi (PN)	4 528 587 527	3 760 042 469
Totale attivi	4 565 565 345	3 788 833 351
meno impegni	-36 977 818	-28 790 882

Al giorno di chiusura del bilancio il grado di copertura tecnico-assicurativo ammontava al 109,28%. Grazie al positivo risultato degli investimenti di capitale e al buon andamento dei rischi, il grado di copertura è aumentato di oltre 15 punti percentuali. Ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria sono riportate al punto 9, pagina 34.

La valutazione delle rendite correnti secondo le basi LPP 2000/4% si fonda tra l'altro sull'ipotesi che datori di lavoro e assicurati attivi partecipino alle misure di risanamento. Gli accantonamenti per la valutazione degli effettivi dei beneficiari di rendite senza datori di lavoro tengono conto del fatto che questa ipotesi non si applica in questi casi.

Il perito in materia di previdenza professionale redige ogni anno un bilancio tecnico-assicurativo.

6. Investimenti patrimoniali

6.1 Organizzazione dell'attività d'investimento, regolamento d'investimento

Secondo l'art. 13 cpv. 6 degli statuti, il Consiglio di amministrazione della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa è responsabile della fissazione e del rispetto della strategia d'investimento. I suoi compiti includono la gestione degli affari, la costituzione e l'organizzazione del segretariato e la vigilanza sullo stesso, nonché la determinazione delle competenze. Le competenze sono stabilite nel regolamento d'investimento.

Regolamento d'investimento:	25 settembre 2009
Controller degli investimenti:	PPCmetrics AG, Zurigo
Valutazione degli immobili:	Wüest & Partner AG, Zurigo
Global Custodian:	Credit Suisse AG, Zurigo
Mandati di gestione patrimoniale:	nessuno

6.2 Strategia d'investimento

La strategia d'investimento, basata sui risultati dell'analisi Asset & Liability condotta da PPCmetrics, è entrata in vigore il 1° ottobre 2007 con decisione del Consiglio di amministrazione dell'11 luglio 2007.

	Strategia	Bande tattiche di oscillazione
	%	%
Liquidità	2	0,0 – 10,0
Obbligazioni CHF	16	12,0 – 22,0
Obbligazioni Fx	15	11,0 – 21,0
Ipotecche	8	5,0 – 11,0
Azioni	42	34,0 – 50,0
Immobili	14	8,0 – 20,0
Investimenti alternativi	3	1,0 – 5,0

Potenziale di rendimento strategia (studio A & L)	4,84%
Rischio strategia (studio A & L)	8,34%
Rendimento teorico	4,70%
Riserva di oscillazione teorica	30,00%

Copertura strategica sulle valute estere:

- Obbligazioni Fx (valuta estera): viene coperta esposizione > 5% del patrimonio complessivo (solo EUR, USD, GBP, JPY).
- Azioni Developed Markets: l'esposizione valutaria viene coperta al 75% (solo EUR, USD, GBP, JPY).

Tenuto conto delle operazioni a termine in divise, al 31 marzo 2010 il 23,3% (20,9%) degli investimenti complessivi sono in valuta estera conformemente all'OPP2. La maggior parte sono azioni in valuta estera. Al giorno di chiusura del bilancio, i titoli a valore reale hanno una quota del 58,9% (56,4%).

6.3 Ricorso all'estensione delle possibilità d'investimento (art. 50 cpv. 4 OPP2)

La CPE si avvale della possibilità di estensione degli investimenti ai sensi dell'art. 50 cpv. 4 OPP2. La strategia d'investimento è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella sua seduta dell'11 luglio 2007 ed è entrata in vigore il 1° ottobre 2007. Attraverso un ampio studio di Asset & Liability si è analizzata a fondo la situazione della CPE. La strategia d'investimento permette un eventuale sfioramento dei limiti stabiliti nella seguente categoria:

Valute estere le cui fluttuazioni non sono assicurate:
art. 55 lett. e: max. 30% del patrimonio complessivo

Durante l'esercizio e al giorno di chiusura del bilancio i limiti non erano superati. Non si rende quindi necessario un rapporto conclusivo a norma dell'art. 50 cpv. 1-3 LPP.

Appendice

6.4 Riserva di oscillazione del valore: calcolo ed entità target

Per coprire i rischi di mercato gravanti sugli investimenti patrimoniali secondo l'attuale strategia, si dovrebbe costituire una riserva di oscillazione del valore pari al 30% del capitale di previdenza (incl. accantonamenti tecnici), cioè pari a CHF 1 243,2 milioni (CHF 1 204,5 milioni). Al giorno di chiusura del bilancio, la riserva di oscillazione del valore corrisponde al 9,28% ovvero a CHF 384,5 milioni (anno precedente nessuna).

	2009/2010 CHF	2008/2009 CHF
Importo riserva di oscillazione del valore al 1.4.	-	751 363 187
Prelievo (-) da /attribuzione alla riserva di oscillazione del valore	384 465 002	-751 363 187
Importo riserva di oscillazione del valore al 31.3. in CHF	384 465 002	-
in % del capitale di previdenza	9,28%	0%
Entità target della riserva di oscillazione del valore in CHF	1 243 236 758	1 204 465 317
in % del capitale di previdenza	30%	30%
Deficit della riserva di oscillazione del valore	-858 771 756	-1 204 465 317
Capitale di previdenza (incl. accantonamenti tecnici)	4 144 122 525	4 014 884 388

Il metodo di calcolo dell'entità target per la riserva di oscillazione del valore è definito nel regolamento d'investimento. Esso si basa su considerazioni finanziarie e tiene conto della situazione attuale e delle aspettative.

Dal 31 dicembre 2007, il Consiglio di amministrazione in collaborazione con il controller degli investimenti ha stabilito come livello target per la riserva di oscillazione il 30% del capitale di previdenza. Una volta costituita l'intera riserva di oscillazione del valore, par-

tendo da un rendimento teorico del 4,70% p.a. e sulla base dall'attuale strategia d'investimento si può prevedere con una probabilità del 97,5% che il grado di copertura del 100% non venga sfiorato verso il basso nei due anni successivi. Il rendimento teorico preso come base nell'analisi Asset Et Liability ammonta al 4,70% p.a.

Poiché non è stato raggiunto il livello target della riserva di oscillazione del valore, non sussistono fondi liberi.

6.5 Prospetto degli investimenti patrimoniali suddivisi per categoria d'investimento

Valori al 31.3.2010	Strategia %	Valore di bilancio		2008/2009 %
		CHF	%	
Liquidità	2%	259 322 168	5,7%	3,9%
Obbligazioni CHF	16%	719 557 971	15,8%	16,9%
Obbligazioni Fx	15%	574 453 919	12,6%	14,7%
Ipotecche	8%	279 175 220	6,2%	9,1%
Azioni	42%	1 869 012 133	41,1%	33,9%
Immobili	14%	752 285 298	16,5%	19,0%
Investimenti alternativi	3%	94 843 071	2,1%	2,5%
Totale investimenti patrimoniali	100%	4 548 649 780	100%	100%

Per motivi di trasparenza, comparabilità con la strategia e informazioni sui mandati operativi, questo prospetto indica le liquidità e i loro ricavi nelle rispettive categorie d'investimento. Come indicato al punto 6.6, le categorie d'investimento al 31 marzo 2010 includono averi in conto per un totale di CHF 102,2 milioni (CHF 58,0 milioni).

Le liquidità disponibili iscritte a bilancio, pari a CHF 259,3 milioni (CHF 147,2 milioni), che sono disponibili a breve scadenza, servono all'attività operativa vera e propria. Le liquidità presenti nei depositi azionari e obbligazionari, che ammontano a CHF 97,2 milioni (CHF 48,4 milioni) devono essere considerate anche nel contesto dell'obbligo di copertura per gli impegni di acquisto (short put).

La voce immobili è composta da investimenti diretti (CHF 574 679 238) e indiretti (CHF 177 606 060). Tra gli investimenti indiretti, la categoria d'investimento immobili include due programmi che coprono i due temi seguenti:

- **Infrastruttura:** il volume di sottoscrizione di questo programma ammonta complessivamente a USD 8,5 milioni o CHF 8,9 milioni. Di questi, USD 5 650 704 non sono stati ancora richiamati. Il relativo net asset value si attesta su CHF 2 651 201.
- **Immobili estero:** il volume di sottoscrizione di questo programma ammonta complessivamente a USD 82,0 milioni o CHF 86,3 milioni. Di questi, USD 73 800 000 non sono stati ancora richiamati. Il relativo net asset value si attesta su CHF 7 044 881.

Gli «investimenti alternativi» consistono in hedge fund, pari a CHF 41 637 834 (CHF 32 277 898), e in un programma Private Equity. Il volume di sottoscrizione di questo programma ammonta complessivamente a CHF 292,1 milioni (CHF 314,1 milioni) o USD 209,8 milioni (incl. posizioni liquidate di USD 5,2 milioni) e EUR 50 milioni. Di questi CHF 147,2 milioni (CHF 168,1 milioni) non sono stati ancora richiamati. Il relativo net asset value si attesta su CHF 51 829 321 (CHF 54 965 914). Gli «investimenti alternativi» contengono anche liquidità per un totale di CHF 1 375 916 (CHF 5 634 530).

6.6 Investimenti patrimoniali e derivati

Investimenti patrimoniali secondo le disposizioni OPP2 ed effetto dei derivati

Valori in CHF al 31.3.2010	Valore di bilancio	Ripartizione liquidità	Prova secondo disposizioni OPP2					2008/09 %
			Valore di bilancio	%	Effetto dei derivati	Esposizione totale	%	
Liquidità	259 322 168	102 164 848	361 487 016	7,9%		361 487 016	7,6%	5,2%
Obbligazioni CHF	719 557 971	-369 335	719 188 636	15,8%	346 066 650	1 065 255 286	22,5%	25,1%
Obbligazioni Fx	574 453 919	-260 307	574 193 612	12,6%	-346 066 650	228 126 962	4,8%	4,2%
Ipotecche	279 175 220	-2 064 875	277 110 345	6,1%		277 110 345	5,9%	8,6%
Azioni	1 869 012 133	-96 614 961	1 772 397 172	39,0%	179 551 024	1 951 948 196	41,3%	36,7%
Immobili	752 285 298	-1 479 454	750 805 844	16,5%		750 805 844	15,9%	18,0%
Investimenti alternativi	94 843 071	-1 375 916	93 467 155	2,1%		93 467 155	2,0%	2,2%
Totale investimenti patrimoniali	4 548 649 780		4 548 649 780	100%	179 551 024	4 728 200 804	100%	100%

Appendice

Prospetto degli strumenti derivati secondo le disposizioni OPP2

Tipo d'investimento	Valori di borsa 31.3.2010 CHF	Aumenta l'impegno* CHF
Totale azioni fisiche	1 781 001 264	1 781 001 264
Posizioni derivate azioni		
Short Calls (-)	-5 361 071	
Long Calls (+)		
Short Puts (-)	-3 243 021	170 946 932
Long Puts (+)		
Totale complessivo	1 772 397 172	1 951 948 196
Totale complessivo anno precedente	1 255 101 585	1 448 259 091

* Impegno complessivo: conteggio del volume di contratto aperto secondo disposizioni OPP2 (art. 56a cpv. 7 OPP2)

Secondo le disposizioni OPP2, nei contratti aperti con derivati occorre considerare sempre l'impegno massimo possibile, indipendentemente dalla probabilità che si verifichi (sia in positivo che negativo). Ciò significa che occorre considerare il prezzo di esercizio del rispettivo sottostante (effetto che aumenta l'impegno: acquisto opzione call, vendita opzione put, acquisto contratto su future) risp. il valore di mercato del rispettivo sottostante (effetto che riduce l'impegno: vendita opzione call, acquisto opzione put, vendita contratto su future). Alla fine dell'esercizio, le posizioni che aumentano l'impegno ammontavano a CHF 170 946 932 (CHF 173 702 939).

L'art. 56a cpv. 3 OPP2 impone inoltre un obbligo di copertura riguardo alle liquidità (derivati con effetto che aumenta l'impegno) e il sottostante (derivati con effetto che riduce l'impegno). Per i derivati che aumentano l'impegno era disponibile la necessaria liquidità, pari a CHF 170 946 932 (CHF 173 702 939). Erano disponibili anche i sottostanti per i derivati che riducono l'impegno per un totale di CHF 78 338 297 (CHF 54 402 014).

Operazioni a termine su divise

Tutte le operazioni a termine su divise, che erano aperte al giorno di chiusura del bilancio, nelle principali valute EUR, USD, GBP e JPY giungono a scadenza il 24 giugno 2010.

Il volume di contratto delle operazioni a termine su divise relative alle obbligazioni in valuta estera, pari a CHF 346 066 650 (CHF 357 942 774), viene attribuito alle obbligazioni in CHF; il valore di riscatto positivo al giorno di chiusura del bilancio, per un importo di CHF 1 021 291 (CHF 2 260 922), rimane nella quota fisica delle obbligazioni in valuta estera.

Il volume di contratto delle operazioni a termine su divise relative alle azioni, pari a CHF 1 031 920 847 (CHF 719 975 872), viene neutralizzato dalla corrispondente posizione in valuta estera; il valore di riscatto positivo al giorno di chiusura del bilancio, per un importo di CHF 6 195 614 (CHF 1 998 315), viene attribuito alla quota fisica delle azioni.

6.7 Securities Lending (prestito di valori)

Al giorno di chiusura del bilancio avevamo concesso valori in prestito a Credit Suisse a tempo determinato per un totale di CHF 166 647 221 (anno precedente nessun prestito). Il prestito dei valori era stato interrotto in seguito alle turbolenze delle borse nell'ottobre 2008. Un anno più tardi è stato ripreso e ha fruttato ricavi pari a CHF 146 195 (CHF 672 172), che sono iscritti nelle rispettive categorie d'investimento.

6.8 Risultato netto degli investimenti patrimoniali

	Ricavi da investimento CHF	Guadagno/Perdita realizzato/a CHF	Guadagno/Perdita non realizzato/a CHF	Risultato dell'investimento CHF	Anno precedente CHF
Liquidità	337 334	-	-	337 334	2 920 965
Obbligazioni CHF	19 178 054	5 153 745	29 689 814	54 021 613	8 728 207
Obbligazioni Fx	20 864 772	19 099 363	-21 840 720	18 123 415	22 375 998
Ipoteche	6 116 439	95 610	989 350	7 201 399	15 212 022
Azioni	36 008 272	136 795 084	531 153 330	703 956 686	-756 713 034
Immobili investimenti diretti	29 186 237	-	10 450 000	39 636 237	35 820 740
Immobili investimenti collettivi	3 590 117	1 139 043	8 230 277	12 959 437	-13 629 822
Investimenti alternativi	6 044	489 761	-8 192 502	-7 696 697	-4 973 038
Risultato degli investimenti patrimoniali	115 287 269	162 772 606	550 479 549	828 539 424	-690 257 962
Spese di gestione patrimoniale				-1 740 660	-1 779 709
Corresponsione interessi sulla riserva dei datori di lavoro				-	-98 028
Risultato netto degli investimenti patrimoniali				826 798 764	-692 135 699
Performance complessiva				22,72%	-15,84%

Dal risultato d'esercizio si sono dedotti come l'anno precedente i costi di transazione, le tasse di bollo e il compenso per il gestore patrimoniale esterno (commissioni di gestione investimenti collettivi).

Le spese di gestione patrimoniale ammontano a CHF 1 740 660 (CHF 1 779 709) e comprendono essenzialmente le tasse di custodia incl. reporting e le spese per la contabilità titoli nonché i costi di gestione patrimoniale affrontati dalla sede CPE (spese d'infrastruttura, personale, ecc.).

6.9 Spiegazione degli investimenti presso datori di lavoro

Non sussistono investimenti presso imprese affiliate.

Appendice

7. Spiegazioni sul bilancio e il conto d'esercizio

7.1 Transitori attivi e crediti

Oltre ai transitori attivi questa voce include crediti che non sono assegnati agli investimenti patrimoniali.

	31.3.2010	31.3.2009
	CHF	CHF
Debitori contributi	9 966 308	8 664 425
Crediti imposta preventiva e alla fonte	2 883 076	7 780 695
Debitori immobili	2 903 612	3 709 044
Altri crediti	1 072 371	9 930 429
Transitori attivi	90 198	40 813
Totale transitori attivi e crediti	16 915 565	30 125 406

La voce «Altri crediti» non contiene anticipi per uscite collettive (anno precedente CHF 5 600 000) né pagamenti in sospeso per versamenti unici (anno precedente CHF 2 800 000).

7.2 Debiti

	31.3.2010	31.3.2009
	CHF	CHF
Prestazioni di libero passaggio e rendite	11 567 137	4 925 954
Altri debiti		
Creditori immobili	5 822 038	7 181 745
Diversi creditori	4 132 179	4 336 712
Totale debiti	21 521 354	16 444 411

La voce «Diversi creditori» include impegni per circa 3,5 milioni di franchi riguardanti operazioni con derivati che non erano state ancora conteggiate.

7.3 Riserva dei contributi dei datori di lavoro

La riserva dei contributi dei datori di lavoro è salita di CHF 3 300 130 a CHF 13 442 803 (CHF 10 142 673) in seguito ai versamenti effettuati da alcune imprese. Dal 1° aprile 2009 non si corrispondono interessi sulle riserve dei contributi dei datori di lavoro.

7.4 Contributi e versamenti ordinari e altri

Nell'anno in rassegna, i contributi ordinari sono saliti di 3,9 milioni di franchi, portandosi da 74,3 a 78,2 milioni di franchi. Il motivo di questo rialzo è da ricercare essenzialmente nell'aumento del reddito assicurato degli assicurati attivi. Un altro fattore, seppure di minore importanza, sono i contributi di risparmio ottenuti nei piani complementari per un totale di circa CHF 1 129 000 (CHF 1 023 000).

	2009/2010	2008/2009
	CHF	CHF
Versamenti di lavoratori		
nel piano di base	10 987 149	12 915 194
nei piani complementari	3 175 355	2 551 653
Versamenti di datori di lavoro		
nel piano di base	34 478 508	41 515 383
nei piani complementari	193 753	328 196
Versamenti per aumenti di rendite	4 286 108	4 455 821
Versamenti unici/somme d'acquisto	53 120 873	61 766 247

7.5 Prestazioni di entrata – somme di acquisto per entrate collettive

Questa voce si riferisce all'entrata collettiva di un gruppo di pensionati, con una somma di acquisto complessiva di CHF 55 845 868 per i capitali di previdenza e il loro riscatto nel rafforzamento delle basi tecnico-assicurative e nella riserva di oscillazione del valore. 149 pensionati sono stati trasferiti dal comparto 100 della PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia, che è stato chiuso alla fine del 2009, alla CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa, dopo che un'impresa affiliata alla CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa si è dichiarata disposta ad accogliere questi pensionati.

7.6 Prestazioni regolamentari

Le prestazioni sono state erogate in conformità con il regolamento.

Il numero dei beneficiari di rendite è salito a 5 469 (5 322). Le prestazioni sotto forma di rendita si attestano su circa CHF 170,2 milioni (CHF 165,0 milioni) e le prestazioni sotto forma di capitale su CHF 30,3 milioni (CHF 34,5 milioni). Il rapporto tra assicurati attivi e beneficiari di rendite è rimasto costante a 1,7.

Le altre prestazioni regolamentari, per un totale di CHF 291 713, includono versamenti in capitale alla PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia nel contesto di precedenti passaggi collettivi, dopo che sono diventate esigibili delle rendite vedovili originariamente «future».

Appendice

7.7 Prestazioni d'uscita – prestazioni di libero passaggio per uscite collettive

	Totale prestazioni di uscita CHF	Attivi piani base CHF	Attivi «Risparmio 60» CHF	Pensionati CHF
Capitale di previdenza	41 639 670	24 517 834	259 186	16 862 650
Accantonamenti tecnici	1 481 737	905 063	10 368	566 306
Riserva di oscillazione del valore / copertura insufficiente	-1 138 572	-187 761	-15 840	-934 971
Totale prestazioni di uscita per uscite collettive	41 982 835	25 235 136	253 714	16 493 985

Le prestazioni di libero passaggio per uscite collettive riguardano essenzialmente il passaggio collettivo delle imprese Albula Landwasser Kraftwerke AG e Officine Idroelettriche di Mesolcina SA dal primato delle prestazioni al primato dei contributi della PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia nonché l'uscita collettiva dell'Association Home Beaulieu al 1° aprile 2009.

Il totale di CHF 41 982 835 (CHF 777 573 659) include i capitali di previdenza degli assicurati attivi, dei beneficiari di rendite e il rafforzamento percentuale delle basi tecnico-assicurative. I fondi che si sono dovuti cedere nell'ambito dell'uscita sono stati ridotti in percentuale della copertura insufficiente che sussisteva il giorno dell'uscita.



André Pradervand, assistente tecnico alla clientela, Groupe E SA, Friburgo

«Quale rappresentante eletto dagli assicurati e vicepresidente dalla commissione di previdenza, devo assicurarmi che i nostri delegati ricevano tutte le informazioni necessarie per un processo decisionale obiettivo. Visto che la CPE è una società cooperativa, l'Assemblea dei delegati ha l'ultima parola sulla revisione degli statuti. Questo sistema democratico e la disponibilità della CPE a fornire informazioni mi infondono una grossa fiducia nella nostra cassa pensione.»

Appendice

7.8 Spese amministrative generali

	2009/2010 CHF	2008/2009 CHF
Spese amministrative generali	4 985 584	4 320 441
di cui marketing	261 015	210 559
di cui altri costi di gestione generale	4 724 569	4 109 882

Al 31 dicembre 2006 la PKE-CPE Fondazione di previdenza Energia ha firmato con la CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa un appendice al «Contratto di gestione e servizi» del 14 aprile 2004, in cui si è precisata la questione delle indennità.

In linea di massima, le spese dirette ben identificabili vengono addebitate al fruitore dei relativi servizi, mentre le spese generali di gestione patrimoniale vengono ripartite in funzione del patrimonio e quelle amministrative generali vengono suddivise in base al numero degli assicurati.

L'aumento delle spese amministrative generali è riconducibile a misure di riorganizzazione interna, che si protrarranno anche nel 2010/2011.

7.9 Avanzo

A norma della LPP, un eventuale avanzo deve essere utilizzato come segue:

- innanzitutto per eliminare la copertura insufficiente,
- in secondo luogo per alimentare la riserva di oscillazione del valore,
- un'eventuale eccedenza rimanente viene attribuita ai fondi liberi

Nel 2009/2010, l'avanzo di CHF 639 306 921 viene utilizzato per eliminare la copertura insufficiente di CHF 254 841 919 e per costituire una riserva di oscillazione del valore di CHF 384 465 002.

Secondo gli statuti è l'Assemblea dei delegati a decidere sull'impiego del risultato (art. 9 lett. e). A norma del punto 2, Swiss GAAP FER 26 questo articolo si applica però solo se il livello target della riserva di oscillazione del valore è stato raggiunto e se sono disponibili fondi liberi.

8. Vincoli dell'autorità di vigilanza

Una retrocessione presuppone il concorso di tre parti: la CPE (come mandante e titolare del patrimonio), un mandatario (di solito un gestore patrimoniale) e un terzo (che agisce su incarico del gestore patrimoniale). Per retrocessione si intende la somma di provvigioni, commissioni, tasse, onorari o altri compensi di ogni tipo, corrisposti da terzi al mandatario nell'ambito di un mandato. Se sono versate delle retrocessioni, queste devono essere restituite alla CPE quale mandante, a norma dell'art. 400 cpv. 1 CO.

La CPE ha disciplinato per contratto la gestione delle retrocessioni con i mandatari. Nell'ambito delle disposizioni sulla lealtà (legge e Carta ASIP), tutte le persone incaricate della gestione devono presentare ogni anno una dichiarazione alla CPE.

Lo scorso esercizio tutte le persone incaricate della gestione hanno dichiarato per iscritto alla CPE, di non aver ricevuto vantaggi patrimoniali da terzi. Il Consiglio di amministrazione ne viene informato ogni anno.

Non sussistono altri vincoli.

9. Altre informazioni in riferimento alla situazione finanziaria

A causa della situazione di copertura insufficiente che vigeva al 31 marzo 2009, l'Assemblea dei delegati del 25 settembre 2009 a Bad Ragaz ha approvato il seguente piano di risanamento: in caso di copertura insufficiente al giorno di chiusura del bilancio (31 marzo) si devono riscuotere dei contributi di risanamento se nei giorni di riferimento seguenti – 31 agosto e 28 febbraio – il grado di copertura della CPE è inferiore al 98%. Il piano di risanamento vale per i prossimi due anni.

In data 31 marzo 2009 la CPE presentava un grado di copertura del 93,65% e si trovava quindi in una situazione di copertura insufficiente. Il giorno di riferimento successivo, 31 agosto 2009, il grado di copertura aveva raggiunto il 104,2%, e pertanto, a norma del piano di risanamento, non si dovevano riscuotere dei contributi di risanamento per il periodo dal 1° ottobre 2009 al 31 marzo 2010. Poiché anche il 28 febbraio 2010 il grado di copertura si attestava al 107% e quindi superava il 98%, non si devono richiedere contributi di risanamento neppure per il periodo dal 1° aprile al 30 settembre 2010.

Al 31 marzo 2010, giorno di chiusura del bilancio dell'esercizio in esame, il grado di copertura ammonta al 109,28%. La CPE non si trova quindi più in una situazione di copertura insufficiente. Di conseguenza, a norma del piano di risanamento in vigore, non si devono riscuotere dei contributi di risanamento fino al 30 settembre 2011.

Essendo limitato a una durata di due anni, il piano di risanamento approvato scade nel settembre 2011. L'Assemblea dei delegati dovrà allora decidere su un nuovo piano di risanamento.

La CPE ha inviato il piano di risanamento a tutti i destinatari come appendice al regolamento sulle prestazioni assicurative del dicembre 2009.

10. Eventi subentrati dopo il giorno di chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi di rilievo dopo il giorno di chiusura del bilancio.

Rapporto dell'Organo di controllo interno all'Assemblea dei delegati

Sulla base dell'art. 15 cpv. 1 degli statuti, abbiamo svolto il nostro mandato di verifica in qualità di Organo di controllo interno ai sensi dell'art. 15 cpv. 3. Le verifiche si sono svolte il 30 e 31 marzo 2010 presso la sede della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa a Zurigo.

Abbiamo esaminato la documentazione relativa all'organizzazione della gestione dei processi e del sistema di controllo interno per verificarne l'adeguatezza e l'operatività. Abbiamo condotto anche controlli per accertare l'esistenza del sistema di controllo interno. In base a verifiche a campione abbiamo esaminato diversi eventi e analizzato la relativa documentazione sullo svolgimento dei controlli chiave predefiniti.

I risultati delle nostre verifiche sono stati discussi in modo dettagliato con la Direzione e il Consiglio di amministrazione. Allo stesso tempo è stato informato anche l'Ufficio di revisione legale, BDO AG.

Constatiamo che nei campi esaminati sussiste un sistema di controllo interno adeguato e funzionante. Inoltre esiste una gestione dei processi documentata, che offre sufficienti garanzie per processi affidabili e conformi alle regole.

Zurigo, 31 marzo 2010

Per l'Organo di controllo interno

Roland Andri
Presidente

René Trächslin
membro

Rapporto dell'Ufficio di revisione all'Assemblea dei delegati



Tel 044 444 35 55
Fax 044 444 37 66
www.bdo.ch

BDO SA
Fabrikstrasse 50
8031 Zurigo

**Rapporto dell'Ufficio di revisione
all'Assemblea dei delegati della**

CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa, Zurigo

In qualità di ufficio di revisione statutario abbiamo verificato la legittimità del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato; pagina 12 - 35), dei conti di vecchiaia, della gestione come pure gli investimenti della CPE Cassa Pensione Energia società cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2010.

Il Consiglio di amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione e degli investimenti come pure dei conti di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'ammissione e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti della contabilità, del rendiconto e degli investimenti, come pure le decisioni significative in materia di valutazione e la presentazione del conto annuale nel suo complesso. La verifica della gestione consiste nel giudicare il rispetto delle prescrizioni legali, statutarie e regolamentari concernenti l'organizzazione, l'amministrazione, la riscossione dei contributi e il versamento delle prestazioni, come pure le prescrizioni relative alla lealtà nell'amministrazione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio il conto annuale, i conti di vecchiaia, la gestione come pure gli investimenti sono conformi alle disposizioni legali svizzere, agli statuti e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Zurigo, 7 giugno 2010

BDO SA

Werner Schiesser

Perito revisore abilitato

Serge Temperti

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato

Glossario

Avere di vecchiaia Somma degli accrediti annuali di vecchiaia, nonché dei versamenti e degli acquisti, incl. interessi. A norma della LPP, l'ammontare degli accrediti di vecchiaia dipende dall'età ed è espresso in percentuale del salario assicurato.

Benchmark Parametro di riferimento, in base al quale si misura la performance (rendimento) di un investimento, di una categoria d'investimento o dell'intero patrimonio. Come benchmark si utilizzano per esempio indici obbligazionari e azionari, che rispecchiano l'evoluzione dei rendimenti sui mercati obbligazionari e azionari.

Capitale di previdenza Corrisponde alla somma dei capitali di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite, più gli accantonamenti tecnici.

Conto testimonio Conto che aiuta a dimostrare il rispetto delle disposizioni minime della LPP attraverso la gestione di conti vecchiaia individuali secondo le norme LPP.

Copertura valutaria I tassi di cambio sono soggetti a oscillazioni. Gli investimenti in valuta estera sono pertanto esposti a maggiori fluttuazioni del valore rispetto agli investimenti paragonabili in franchi svizzeri. Per assorbire questo rischio aggiuntivo, si possono effettuare operazioni di copertura valutaria (hedge sui cambi).

Customized benchmark Benchmark composto da singoli indici ed adeguato alla strategia d'investimento.

Derivati Contratti o prodotti finanziari il cui valore deriva dal prezzo di uno strumento sottostante. Gli strumenti sottostanti possono essere azioni, obbligazioni, divise, merci (commodity) e tassi di riferimento (tassi d'interesse, indici di borsa, valute, ecc.).

Destinatari Concetto che ingloba assicurati attivi e beneficiari di rendite (uomini e donne).

Esposizione Indica in quale misura il portafoglio complessivo dipende dal rischio di variazione del valore di una determinata categoria d'investimento. A causa dell'effetto leva dei derivati, l'esposizione di una categoria d'investimento è diversa dal suo

valore di bilancio. I derivati che aumentano l'impegno (vendita di opzioni put, acquisto di opzioni call, acquisto di future) provocano un'esposizione maggiore rispetto al valore di bilancio. I derivati che riducono l'impegno (acquisto di opzioni put, vendita di opzioni call, vendita di future) producono un'esposizione più bassa rispetto al valore di bilancio.

Fondo di garanzia Garantisce le prestazioni legali, entro determinati limiti anche quelle sovraobbligatorie, di istituti di previdenza insolventi e fornisce sussidi a istituti di previdenza con una struttura d'età sfavorevole.

Global Custodian (banca depositaria) È incaricato della custodia globale e centralizzata e dell'amministrazione tecnica dei valori patrimoniali. La gestione economica (portfolio management) è assicurata in modo possibilmente indipendente dal Global Custodian. Il grande vantaggio del ricorso a un Global Custodian risiede nel fatto che si dispone in qualsiasi momento delle informazioni complete sul patrimonio.

Grado di copertura Il grado di copertura tecnico denota il rapporto tra il patrimonio netto disponibile e il capitale di previdenza necessario.

Hedge fund Gli hedge fund sono fondi d'investimento che perseguono diverse strategie d'investimento. Il concetto è in un certo senso fuorviante perché di norma non vi è copertura («hedge»). Gli elementi che contraddistinguono gli hedge fund sono un basso livello di regolamentazione, l'obiettivo di ottenere rendimenti assoluti e, di norma, commissioni elevate (in funzione della performance).

Investimenti alternativi (investimenti non tradizionali) Strumenti d'investimento che riguardo alle proprietà di rendimento e rischio hanno un comportamento diverso dalle categorie tradizionali come azioni, obbligazioni o investimenti monetari. A titolo di esempio possiamo citare le materie prime (commodity), private equity o hedge fund.

LPP Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, in vigore dal 1985.

LPP 2000 Basi tecniche per il calcolo degli impegni nella previdenza professionale.

Net asset value Valore intrinseco di una quota; corrisponde al patrimonio netto diviso per il numero delle quote in circolazione.

OPP2 Seconda ordinanza del Consiglio federale sulla LPP.

Patrimonio previdenziale Corrisponde alla somma di bilancio fatta deduzione dei debiti verso terzi.

Performance Rendimento di un investimento, inclusi i proventi distribuiti (e reinvestiti) e gli incrementi di valore.

Prestazione di libero passaggio Prestazione d'uscita, ovvero totale dei contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori più somme di acquisto, ma senza contributi di rischio, inclusi gli interessi. È la prestazione che in caso di cambiamento di posto di lavoro viene trasferita al nuovo istituto di previdenza.

Primato dei contributi Nel primato dei contributi, le prestazioni vengono calcolate in base ai contributi versati, incl. gli interessi. L'importo dei contributi è noto, mentre l'ammontare delle prestazioni è difficile da prevedere con precisione a causa degli sviluppi futuri (per esempio l'evoluzione dei salari).

Primato delle prestazioni Definisce in anticipo la prestazione di vecchiaia/rischio in percentuale del salario assicurato. Su questa base si calcola l'importo dei contributi degli assicurati e del datore di lavoro. In caso di aumento di salario si devono di norma versare dei contributi supplementari.

Private Equity Investimenti in imprese (di regola non quotate in borsa) allo scopo di favorirne la fondazione e/o la crescita oppure per risolvere i loro problemi di successione o proprietà.

Promozione della proprietà d'abitazioni (PPA) Prelievo anticipato o costituzione in pegno degli averi presso la cassa pensione per finanziare la proprietà di un'abitazione a uso proprio.

Rendimento teorico Corrisponde al rendimento medio annuo che deve essere ottenuto sul patrimonio previdenziale affinché l'istituto di previdenza possa mantenere o raggiungere l'equilibrio finanziario e assolvere ai suoi impegni correnti di erogazione delle prestazioni finanziarie.

Riserva dei contributi dei datori di lavoro Conto vincolato del datore di lavoro presso l'istituto di previdenza, che può essere utilizzato esclusivamente per pagamenti del datore di lavoro a scopo previdenziale.

Riserva di oscillazione del valore Serve a compensare le perdite di valore sul patrimonio investito e rappresenta i «fondi propri» necessari dal punto di vista economico-aziendale. La costituzione della riserva di oscillazione deve avvenire in base al rischio.

Securities lending È un prestito di titoli dietro compenso, in cui i titoli concessi in prestito sono garantiti con valori patrimoniali depositati. Il prestatore (lender) partecipa ai diritti patrimoniali anche durante il prestito.

Somma di acquisto Importo con il quale si riscattano le lacune nella previdenza dovute ad aumenti salariali o ad anni assicurativi mancanti.

Swiss GAAP FER 26 La sigla si riferisce alle regole elaborate dalla Commissione per le raccomandazioni relative alla presentazione dei conti (FER) e relative ai cosiddetti principi di contabilità e rendiconto generalmente riconosciuti «Generally Accepted Accounting Principles» (GAAP) per gli istituti svizzeri di previdenza.

Tasso tecnico Tasso di interesse utilizzato per attualizzare i pagamenti futuri in un determinato periodo. In una cassa a primato delle prestazioni corrisponde al tasso di interesse che è calcolato nella tariffa e viene corrisposto sul capitale di previdenza degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite; il suo ammontare dipende essenzialmente da ipotesi sui rendimenti che possono essere ottenuti a lungo termine sui mercati dei capitali.

Imprese affiliate al 31 marzo 2010

Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
AG Aarau	Verband Schweizerischer Elektrizitätsunternehmen	x	37	25	62	1
AG Auenstein	Bedrock Geosciences		1	0	1	
AG Baden	Schweizerischer Wasserwirtschaftsverband		4	3	7	
AG Böttstein	Refuna AG		7	3	10	
AG Gipf-Oberfrick	ConVoj GmbH		1	1	2	
AG Hottwil	Elektra Mettauertal und Umgebung		3	0	3	
AG Killwangen	Esina GmbH		4	0	4	1
AG Klingnau	Aarewerke AG		14	22	36	
AG Laufenburg	Energiedienst Holding AG	x	88	110	198	7
AG Laufenburg	swissgrid ag		273	7	280	5
AG Leibstadt	Kernkraftwerk Leibstadt AG		528	122	650	18
AG Obersiggenthal	Elektrizitäts-Genossenschaft Siggenthal		12	4	16	
AG Obersiggenthal	Fernwärme Siggenthal AG		4	0	4	
AG Schwaderloch	BWD Betriebswirtschafts-Dienst GmbH		1	0	1	
AG Stein	Rheinkraftwerk Säckingen AG		5	7	12	
AG Wettingen	Elektrizitäts- und Wasserwerk Wettingen	x	25	22	47	
AG Wettingen	nagra		90	29	119	2
AG Würenlingen	ZWILAG Zwischenlager Würenlingen AG		59	12	71	
AI Appenzell	Feuerschaugemeinde Appenzell/Energie- und Wasserversorgung		23	16	39	
AR Herisau	Dorferkorporation Herisau, Wasserversorgung		10	7	17	2
AR Herisau	Gaswerk Herisau AG	x	2	2	4	1
AR Wolfhalden	Elektra Korporation Wolfhalden		4	1	5	
BE Bern	Alpiq InTec West AG		14	7	21	2
BE Grindelwald	Elektrizitätswerk Grindelwald AG		9	12	21	
BE Herzogenbuchsee	Einwohnergemeinde Herzogenbuchsee		74	21	95	
BE Herzogenbuchsee	EWK Herzogenbuchsee AG		16	8	24	1
BE Jegenstorf	Elektra Fraubrunnen		18	10	28	
BE Kandersteg	Licht- und Wasserwerk AG Kandersteg		7	2	9	
BE Lauterbrunnen	EWL Genossenschaft	x	52	16	68	3
BE Lyss	Einwohnergemeinde Lyss		180	56	236	
BE Meiringen	Alpen Energie		11	9	20	
BE Muri	Aptomet AG		10	0	10	
BE St. Imier	Société des Forces Electriques de la Goule SA	x	38	46	84	
BE Wiler	Airmes AG		6	0	6	
BL Birsfelden	Kraftwerk Birsfelden AG		18	32	50	
BL Liestal	Biopower Nordwestschweiz AG		2	0	2	
BL Liestal	EBLCom AG		17	0	17	2
BL Liestal	Elektra Baselland (EBL)	x	171	128	299	4
BL Liestal	IRel AG		21	1	22	
BL Liestal	Verein Energie Zukunft Schweiz		8	0	8	
FR Fribourg	Groupe E SA		718	679	1397	7
FR Giez	Cottens Et Badoux Energie Services SA		2	0	2	
FR Matran	CISEL Informatique SA		63	10	73	2
FR Murten	cc energie sa		16	1	17	
FR Posieux	SAIDF		8	1	9	
GE Chancy	Société des Forces-Motrices de Chancy-Pougny		8	30	38	
GL Linthal	Elektrizitätswerk der Gemeinde Linthal		15	3	18	
GL Netstal	Gemeinde Netstal		19	10	29	1
GL Schwanden	Elektrizitätswerk Schwanden		28	10	38	3
GR Davos-Platz	EWD Elektrizitätswerk Davos AG		51	28	79	5

Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
GR Poschiavo	Repower AG		310	182	492	8
GR Thusis	Kraftwerke Hinterrhein AG		94	78	172	7
GR Zernez	Engadiner Kraftwerke AG		54	27	81	6
NE Corcelles	Forces Motrices de Conches S.A.		22	10	32	
NE Fleurier	TechnoWatts Sàrl		1	0	1	
NE La Chaux-de-Fonds	Viteos SA		4	2	6	
SG Azmoos	Elektrizitätswerk Azmoos		15	1	16	
SG Bad Ragaz	ewr elektro ag		9	1	10	
SG Buchs	Wasser- und Elektrizitätswerk der Gemeinde Buchs	x	56	23	79	
SG Ebnet-Kappel	Dorfkorporation Ebnet-Kappel		7	3	10	
SG Gams	Elektra Gams Genossenschaft		10	4	14	
SG Grabs	Elektrizitätswerk Grabs		7	11	18	
SG Jona	Elektrizitätswerk Jona-Rapperswil AG	x	29	26	55	
SG Kaltbrunn	Elektrizitätsversorgung Kaltbrunn AG		12	2	14	
SG Rapperswil	Erdgas Obersee AG		17	1	18	
SG Rapperswil	Oehrli Engineering AG		7	0	7	
SG Sennwald	Elektrizitätswerk Sennwald Genossenschaft		16	5	21	
SG Sevelen	contris ag		1	0	1	
SG Sevelen	Elektrizitäts- und Wasserwerk Sevelen		23	7	30	1
SG St. Gallen	Kraftwerke Zervreila AG		27	27	54	2
SG St. Gallen	SN Energie AG		19	15	34	
SG Uznach	Elektrizitätswerk Uznach AG		15	7	22	
SG Walenstadt	Wasser- und Elektrizitätswerk Walenstadt	x	21	7	28	
SG Wattwil	Dorfkorporation Wattwil		13	5	18	
SG Wattwil	SENIOfare AG, Résidence Bern		64	23	87	
SO Däniken	Kernkraftwerk Gösgen-Däniken AG		480	180	660	48
SO Gerlafingen	Neosys AG		21	2	23	1
SO Kappel	eug Elektra Untergäu Genossenschaft		6	1	7	
SO Olten	Alpiq (ehemals Atel)	x	779	457	1236	35
SO Olten	Efforte AG		7	0	7	
SZ Arth	Gemeindewerke Arth		89	33	122	1
SZ Schwyz	Elektrizitätswerk des Bezirks Schwyz		87	40	127	1
TG Arbon	Arbon Energie AG		20	6	26	2
TG Bischofszell	Stadt Bischofszell		2	2	4	
TG Bischofszell	Technische Gemeindebetriebe Bischofszell		25	12	37	
TG Romanshorn	Genossenschaft EW Romanshorn	x	22	25	47	1
TG Sirmach	EW Sirmach AG		21	6	27	1
TI Agra Collina d'Oro	Nvalue Sagl		6	0	6	
TI Ascona	Aziende Comunali Ascona/Acqua – elettricità		80	45	125	
TI Bellinzona	Azienda Elettrica Ticinese		196	117	313	
TI Bellinzona	Aziende Municipalizzate Bellinzona		387	245	632	
TI Bellinzona	Elettricità Svizzera Italiana		2	1	3	
TI Bellinzona	Metanord SA		1	0	1	
TI Biasca	Azienda Acqua Potabile		58	48	106	
TI Biasca	Ente regionale di PCi delle Tre Valli		8	0	8	
TI Bignasco	Brontalignum Sagl		15	0	15	
TI Bodio	Aar e Ticino SA		0	40	40	
TI Faido	Cooperativa Elettrica Faido		5	4	9	
TI Giubiasco	Azienda acqua potabile		61	33	94	
TI Giubiasco	Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP)		2	0	2	

Imprese affiliate al 31 marzo 2010

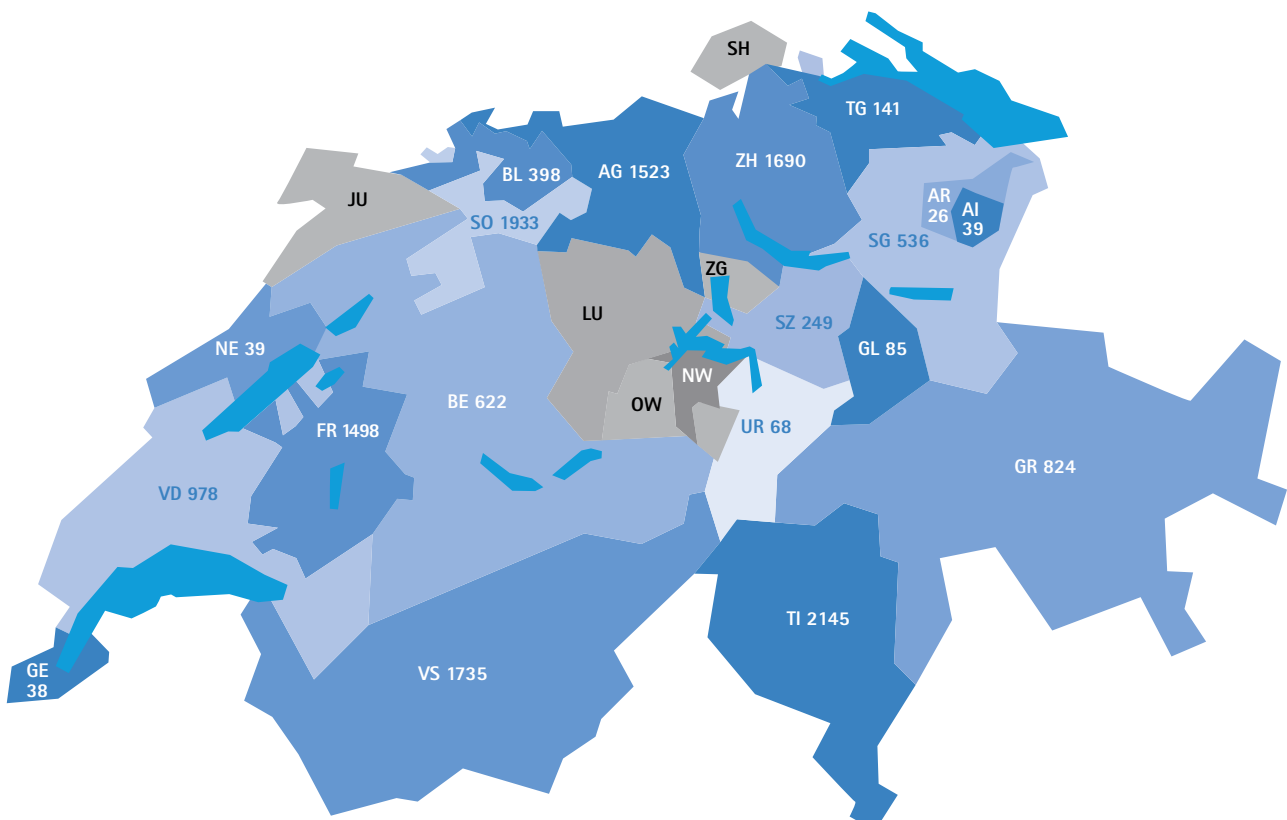
Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
TI Locarno	Officine Idroelettriche della Maggia SA		149	122	271	1
TI Locarno	Officine Idroelettriche di Blenio SA		36	41	77	1
TI Locarno	SES Controlli Sagl		12	0	12	
TI Locarno	Società Elettrica Sopracenerina (SES)	x	188	184	372	
TI Lugano	Verzasca SA		13	9	22	
TI Massagno	Azienda Elettrica di Massagno SA		21	14	35	
TI Sementina	EnerimpulsE SA		2	0	2	
UR Andermatt	Elektrizitätswerk Ursern		21	7	28	1
UR Erstfeld	Gemeindewerke Erstfeld		23	17	40	2
VD Aigle	Société du Gaz de la Plaine du Rhône SA	x	16	20	36	
VD Aubonne	Société électrique des Forces de l'Aubonne		40	9	49	
VD Gland	Société électrique intercommunale de la Côte SA		36	21	57	
VD Lausanne	Alpiq Réseau SA Lausanne		83	9	92	2
VD Lausanne	Alpiq Suisse SA		204	161	365	5
VD Lausanne	Avenis SA		17	6	23	
VD Lausanne	EOS Holding SA		2	0	2	
VD Lausanne	EOS Trading SA		44	0	44	
VD Lausanne	Joseph Diémand SA		21	2	23	
VD Nyon	Enerdis Approvisionnement SA		1	0	1	
VD Penthalaz	CIFER		5	0	5	
VD Puidoux	Dynamo Energie Sàrl		10	0	10	
VD Vallorbe	Société Electrique du Châteland		0	12	12	
VD Vevey	Compagnie industrielle et commerciale du Gaz SA	x	53	78	131	
VD Vevey	Gaznat SA		53	20	73	
VD Vevey	Holdigaz Management SA		52	1	53	1
VD Yverdon-les-Bains	PAC*info Sàrl		1	0	1	
VD Yverdon-les-Bains	Westelec SA		1	0	1	
VS Brig	EnBAG AG		39	15	54	2
VS Leuk	ReLL AG		18	0	18	1
VS Leukerbad	AG für Verkehrsbetriebe Leuk-Leukerbad und Umgebung (LLB)		29	15	44	
VS Orsières	Compagnie des Forces Motrices d'Orsières		29	17	46	
VS Orsières	Société des Forces Motrices du Grand-St-Bernard SA		7	9	16	
VS Saas Grund	Kraftwerke Mattmark AG		27	25	52	6
VS Sierre	Centre médico-social régional		233	29	262	
VS Sierre	Forces Motrices Gougra SA		24	11	35	1
VS Sierre	Sierre Energie SA	x	127	82	209	121
VS Sierre	Ville de Sierre		179	81	260	157
VS Sion	Cleuson-Dixence Construction SA		4	1	5	
VS Sion	Forces Motrices de Mauvoisin SA		39	47	86	
VS Sion	Grande Dixence SA		2	115	117	
VS Sion	Hydro Exploitation SA		401	57	458	18
VS Susten	EKD Elektrokontrollen und Dienstleistungen GmbH		1	0	1	
VS Susten	Kraftwerke Dala AG		2	6	8	
VS Vouvry	Centrale Thermique de Vouvry S.A. (C.T.V.)		0	64	64	
ZH Brüttisellen	Werke Wangen-Brüttisellen		6	2	8	
ZH Embrach	Elektrizitätswerk Embrach Genossenschaft		11	8	19	
ZH Fehraltorf	Electrosuisse	x	218	186	404	10
ZH Fehraltorf	ergo use swiss ag		8	0	8	
ZH Männedorf	Elektrizitätswerk der Gemeinde Männedorf		14	7	21	
ZH Rümlang	Elektrizitätswerk Rümlang Genossenschaft		6	5	11	

Cantone Località	Impresa	Impresa fondatrice	Attivi	Beneficiari di rendite	Totale	Piano «Risparmio 60»
ZH Rüti	Gemeindewerke Rüti	x	226	84	310	3
ZH Schwerzenbach	UL International (Schweiz) AG		2	0	2	1
ZH Uster	Energie Uster AG		37	33	70	
ZH Winterthur	ClimatePartner Switzerland AG		2	0	2	
ZH Zürich	Ausgleichskasse Schweizerischer Elektrizitätswerke		8	3	11	1
ZH Zürich	Fachkommission für Hochspannungsfragen		15	10	25	
ZH Zürich	Infel AG		48	7	55	
ZH Zürich	Schweizerischer Verein des Gas- und Wasserfaches (SVGW)	x	50	18	68	1
ZH Zürich	Swissgas Schweizerische AG für Erdgas		29	18	47	1
ZH Zürich	Verband der Schweizerischen Gasindustrie Genossenschaft (VSG)	x	30	24	54	1
ZH Zürich	WAEGA-Group AG		1	0	1	
ZH Zürich	X1 The Company AG		7	0	7	
ZH Zürich	PKE Geschäftsstelle und Hauswarte		45	14	59	2
ZH Zürich	Rentner ohne Arbeitgeber/direkte Rentner		0	465	465	
ZH Zürich	Einzelmitglieder		42	1	43	4
Totale			9098	5469	14567	524

Imprese affiliate al 31 marzo 2010

162 (162)

Gli assicurati





Christian Constantin, ingegnere elettrotecnico EPFL, dirigente e responsabile dell'unità operativa, HYDRO Exploitation SA, Sion

«Mi interesso di previdenza professionale da quando sono entrato nel mondo del lavoro. Nel 2006 sono diventato delegato dei lavoratori della mia impresa. Nel parlare con i colleghi mi sono reso conto che molti non se ne intendono di questioni previdenziali. Il mio compito di delegato consiste pertanto nel rispondere alle loro domande e ascoltare i loro problemi. In rappresentanza dei lavoratori, esamino le proposte di revisione degli statuti avanzate dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione della CPE, ne vaglio i vantaggi e gli svantaggi, informo i collaboratori e voto all'Assemblea dei delegati.»

Edito da: CPE
Freigutstrasse 16
8027 Zurigo
Telefono 044 287 92 92
Fax 044 287 92 99
www.pke.ch

Realizzazione: Farner Consulting AG, Zurigo
Fotografie: Sebastian Derungs
Stampa: Sihldruck AG, Zurigo



C P E C A S S A P E N S I O N E E N E R G I A
S O C I E T À C O O P E R A T I V A

